



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale(<i>IdSua:1532131</i>)
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARIOLA	Marco	ING-INF/04	PO	.5	Caratterizzante
2.	BETTA	Maria Francesca	MAT/05	PA	1	Base
3.	BRACALE	Antonio	ING-IND/33	RU	1	Caratterizzante
4.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Caratterizzante
5.	CONVENTI	Francesco Alessandro	FIS/01	RU	1	Base
6.	D'AQUINO	Massimiliano	ING-IND/31	PA	.5	Caratterizzante
7.	FERONE	Claudio	CHIM/07	RU	1	Base
8.	FORCINA	Antonio	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante
9.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante
10.	MASSAROTTI	Nicola	ING-IND/10	PO	1	Caratterizzante

11.	PASCAZIO	Vito	ING-INF/03	PO	.5	Affine
12.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante
13.	THOMAS	Antonio	SECS-P/07	RU	1	Affine

Rappresentanti Studenti

De Feo Rffaele
Loffredo Ilaria

Gruppo di gestione AQ

Roberto Ambrosino
Felicia Napolitano
Renato Passaro
Stefania Schettino
Antonio Thomas

Tutor

Maria Francesca BETTA
Antonio THOMAS
Claudio FERONE
Massimiliano D'AQUINO
Vito PASCAZIO
Nicola MASSAROTTI
Renato PASSARO
Raffaele CIOFFI
Pierluigi CARAMIA
Marco ARIOLA
Elio JANNELLI
Antonio BRACALE
Laura VANOLI
Francesco Alessandro CONVENTI
Antonio FORCINA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi, con una particolare attitudine a risolvere problemi legati alla gestione operativa di impianti per la produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia, di impianti di riscaldamento e condizionamento, dei loro componenti e dei sistemi termotecnici civili e industriali. E' inoltre in grado di svolgere il ruolo di responsabile dell'energia nelle aziende ed enti in cui è richiesto tale ruolo. 18/05/2016

Il corso nasce dalla razionalizzazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" come trasformazione del precedente corso interclasse tra le aree L8 e L9.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)****26/02/2015**

In data 25 febbraio 2015 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2015/2016

Prende la parola il prof. Vito PASCAZIO, Direttore del Dipartimento, il quale comunica che l'offerta formativa del Dipartimento di Ingegneria per l'a.a. 2015/16 è confermata rispetto al precedente a.a. 2014/15, ed è costituita dai Corsi di Laurea di I Livello: Ingegneria Civile e Ambientale (L7); Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni (L8); Ingegneria Gestionale (L9) e dai Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM23); Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione (LM27) e Ingegneria Gestionale (LM31/LM33). Il prof. Pascazio segnala che non sono state apportate modifiche agli ordinamenti dei summenzionati Corsi di Laurea di I Livello e di Laurea Magistrale, le cui descrizioni sintetiche sono state rese disponibili. Il Dipartimento di Ingegneria, nel confermare l'offerta formativa rispetto all'anno accademico precedente, conferma la fiducia nella qualità del progetto complessivo legato alle attività formative del Dipartimento e intende lavorare intensamente alla sua piena affermazione sul territorio campano, e, più in generale, nazionale. Una particolare attenzione sarà rivolta anche all'internazionalizzazione delle attività didattiche del Dipartimento di Ingegneria, mediante l'organizzazione delle Lauree Congiunte (Double Degree) con il Politecnico della New York University), con progetti che coinvolgono tutti i tre corsi di Laurea Magistrale.

Le aziende consultate tra cui l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, il delegato del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, il Consorzio Promos Ricerche, il delegato del Segretario della CISL regionale Campania, le altre OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, nonché le caratteristiche della prova finale.

Le parti consultate, inoltre, esprimono il proprio assenso anche in merito agli sbocchi occupazionali del corso di studi. La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio di Ingegneria Gestionale presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute hanno rappresentato che la progettazione del percorso di formazione ha effettivamente tenuto conto della domanda di formazione.

Il parere espresso è stato pienamente soddisfacente.

Descrizione link: Ingegneria gestionale- Consultazione organizzazioni

Link inserito: <http://www.ingegneria.uniparthenope.it>

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)****20/05/2016**

In data 25 gennaio 2016 alle ore 12 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2016-2017 (v. verbale disponibile presso uffici Rettorato).

E' stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso di Studi. E' stata illustrata la modifica di ordinamento consistente nella riduzione dei crediti riservati alla conoscenza della lingua inglese (da 6 a 3 CFU) e dell'incremento di quelli riservati alle materie a scelta (da 15 a 18 CFU). La modifica è in linea con quanto emerso nel Rapporto di Riesame 2016 nel quale si evidenziava la necessità di una maggiore caratterizzazione professionale del Corso di Studi.

Le aziende consultate, le OO.SS. e le associazioni professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo sul corso di studio condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati nonché le caratteristiche della prova finale.

Le parti sociali intervenute hanno sottolineato l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, di immagini e di testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

La riunione ha rappresentato il momento conclusivo di una serie di incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché le organizzazioni sindacali presenti nel territorio (gli atti sono depositati presso l'Ufficio Affari Generali di Ateneo).

In aggiunta alle attività di consultazione organizzate dall'Ateneo, il Corso di Studi, mediante il Dipartimento di Ingegneria cui afferisce, ha una convenzione in essere con l'Ordine provinciale degli Ingegneri e con l'Associazione Costruttori Edili Napoli (ACEN) il cui scopo principale è il monitoraggio continuo delle istanze formative che provengono dal mondo della professione e l'immediato e conseguente aggiornamento del contenuto formativo degli insegnamenti.

Nell'ambito di tali attività, in data 17 marzo 2016, si è svolta una riunione dei presidenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Ingegneria e una delegazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli. Nel corso dell'incontro è stata illustrata ai presenti l'offerta didattica erogata dal Dipartimento e sono state discusse possibili modifiche da apportare per rendere l'offerta stessa più utile ai fini della successiva attività professionale dei laureati, nel campo della libera professione.

Durante l'incontro è stato manifestato interesse da entrambe le parti ad organizzare incontri con gli studenti al fine di illustrare le attività dell'Ordine e il ruolo professionale dell'ingegnere nei tre settori dell'Ingegneria Civile e Ambientale, dell'Informazione e Industriale.

Infine, il presidente dell'Ordine ha manifestato interesse a collaborare con il Dipartimento per l'erogazione di eventi formativi nell'ambito dei programmi di formazione e aggiornamento degli ingegneri previsti sia dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli che dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (v. verbale allegato).

In accordo con quanto concordato nella riunione suddetta, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli ha incontrato gli studenti del Dipartimento di Ingegneria e i neolaureati presso la sede del dipartimento il 4 maggio 2016. Gli studenti intervenuti hanno manifestato elevato interesse e soddisfazione per l'evento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi, con una particolare attitudine a risolvere problemi legati alla gestione operativa di impianti per la produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia, di impianti di riscaldamento e condizionamento, dei loro componenti e dei sistemi termotecnici civili e industriali. E' inoltre in grado di svolgere il ruolo di responsabile dell'energia nelle aziende ed enti in cui è richiesto tale ruolo.

funzione in un contesto di lavoro:

In generale, l'ingegnere gestionale è in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione, anche interagendo con colleghi ingegneri di formazione spiccatamente tecnica e progettuale. Sono in particolare le PMI (piccole e medie imprese) a richiedere giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze di

metodi e contenuti culturali e scientifici nelle discipline che riguardano le attività organizzative, gestionali, progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio.

competenze associate alla funzione:

Tecnici della produzione manifatturiera;
Tecnici della produzione di servizi;
Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili;
Tecnici della produzione di energia termica ed elettrica;
Tecnici dell'esercizio di reti di distribuzione di energia elettrica.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Ingegneria Gestionale nella classe Industriale trova la sua sede naturale di occupazione in tutte le aziende ed aree di attività ove la tecnologia e la gestione rappresentano, per la loro complessità, un elemento critico e l'innovazione in generale gioca un ruolo rilevante. Gli sbocchi professionali sono pertanto molteplici: imprese manifatturiere, di servizi e della Pubblica Amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione e l'automazione dei processi produttivi e per la logistica; aziende operanti nel settore dei trasporti, dell'energia e dell'impiantistica tecnologica civile e industriale; aziende operanti nel settore dei materiali e delle prove (industrie metallurgiche e delle materie non metalliche, aziende specializzate nel riciclo dei materiali); aziende operanti per i servizi di supporto alle attività industriali (quali logistica interna ed esterna, manutenzione e sicurezza, attività commerciali di vendita, distribuzione e riparazione, assistenza, trattamento e smaltimento dei rifiuti); studi di consulenza aziendale; libera professione, agenzie ed organismi di formazione, controllo, ispezione, prova, accreditamento e certificazione; ricerca in Istituti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
2. Tecnici della produzione di energia termica ed elettrica - (3.1.4.2.1)
3. Tecnici dell'esercizio di reti di distribuzione di energia elettrica - (3.1.4.2.3)
4. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
5. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/04/2016

a) - CONOSCENZE NELL'AREA DELLA MATEMATICA, FUNZIONALI ALL'ACCESSO AI CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA (Approvato dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane il 28 giugno 2006)

Per affrontare con profitto i Corsi di Laurea in Ingegneria, si richiede il possesso di conoscenze scientifiche di base, di capacità di comprensione verbale e di attitudine ad un approccio metodologico.

Gli ultimi due aspetti, particolarmente importanti anche per colmare eventuali lacune relative al primo, sono strettamente correlati alle capacità di lettura e interpretazione dei testi, di organizzazione e archiviazione della conoscenza, di autovalutazione, di organizzazione della attività di studio, di assunzione di responsabilità sulle decisioni prese.

Tuttavia, per quanto riguarda la matematica, la formazione in Ingegneria deve innestarsi su un substrato formativo precedente, sviluppato durante l'intero percorso scolastico, che non può essere facilmente sostituito da operazioni di recupero dell'ultima ora. In quest'ottica, si ritiene opportuno fornire un'indicazione dettagliata circa le conoscenze essenziali di matematica, che dovrebbero essere state assimilate nel percorso della scuola secondaria.

Il syllabo costituisce quindi uno strumento utile allo studente per valutare se il proprio livello di conoscenza è adeguato per intraprendere gli studi di Ingegneria. Sulla base del syllabo vengono predisposti i test di ammissione, introdotti da alcuni anni presso quasi tutte le Facoltà di Ingegneria e resi ora obbligatori dalla normativa, che impone la verifica della preparazione iniziale. Essi sono progettati per fornire una stima oggettiva della conoscenza degli argomenti elencati e il loro superamento implica che lo studente abbia di questi argomenti una buona padronanza.

Le conoscenze e le abilità elencate nel syllabo, fanno riferimento quasi esclusivamente al livello base, ovvero alle conoscenze, date per acquisite, alle quali non viene dedicato ulteriore spazio nei corsi di matematica del primo anno. Esse vanno perciò considerate come requisiti minimi e vanno conosciute senza incertezze.

TEMI PRINCIPALI DEL SILLABO

1. Algebra; operazioni, potenze, approssimazione; calcolo numerico (uso consapevole della calcolatrice);
2. Progressioni, esponenziali, logaritmi;
3. Elementi di Trigonometria;
4. Elementi di Geometria euclidea, geometria dello spazio;
5. Elementi di Geometria Analitica;
6. Logica elementare e qualche cenno di analisi matematica.

b) - CONOSCENZE SCIENTIFICHE DI BASE UTILI E RACCOMANDABILI, MA NON ESSENZIALI PER L'ACCESSO.

FISICA

Meccanica - Grandezze scalari e vettoriali. Concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità di misura. Grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, peso, forza, lavoro, potenza). Nozioni fondamentali sulla meccanica: legge d'inerzia, legge di Newton, principio di azione e reazione. Termodinamica - Grandezze fisiche fondamentali (temperatura, calore). Calore specifico. Dilatazione dei corpi. Equazione di stato dei gas perfetti. Nozioni elementari sui principi della termodinamica. Elettromagnetismo - Grandezze fisiche fondamentali (potenziale, carica, intensità di corrente, tensione, resistenza). Nozioni elementari di elettrostatica (legge di Coulomb, campo elettrostatico, condensatori) e di magnetostatica (legge di Ohm, campo magnetostatico). Nozioni elementari sulle radiazioni elettromagnetiche e sulla loro propagazione.

CHIMICA

Simbologia chimica. Concetto elementare di atomo, molecola, mole. Nozioni elementari su struttura atomica, tabella periodica degli elementi e legame chimico. Conoscenze fondamentali sulle caratteristiche degli stati di aggregazione della materia. Nozioni elementari di reazione chimica, nomenclatura inorganica. Concetti di ossidazione e riduzione. Nozioni elementari sugli aspetti energetici delle trasformazioni della materia.

c) - CAPACITÀ E ATTITUDINI UTILI E RACCOMANDABILI PER L'ACCESSO

Capacità di interpretare correttamente il significato di un brano o di una lezione, di effettuarne una sintesi e di rispondere a quesiti basati soltanto su ciò che in esso è contenuto e tali da limitare la possibilità di far uso di conoscenze eventualmente disponibili sull'argomento.

Capacità di individuare i dati di un problema e di utilizzarli per pervenire alla risposta. Saper dedurre il comportamento di un sistema semplice partendo dalle leggi fondamentali e dalle caratteristiche dei suoi componenti.

Capacità di distinguere tra condizione necessaria e sufficiente.

Capacità di distinguere tra definizione, postulato e teorema.

Capacità di collegare i risultati alle ipotesi che li determinano.

Consapevolezza dei limiti che comportano le ipotesi semplificative poste alla base dei modelli matematici con cui vengono schematizzati i problemi.

In definitiva la verifica della preparazione personale é obbligatoria per l'accesso al corso, in caso di esito negativo, sono previsti obblighi formativi aggiuntivi/obbligatori, da soddisfare nel primo anno di corso.

18/05/2016

Per l'accesso al Corso di Studio è previsto il superamento del test nazionale cartaceo e on line (TOLC) elaborato dal consorzio CISIA per la valutazione della preparazione iniziale dello studente.

Il test sarà considerato valido anche se sostenuto in altri Atenei che adottino il medesimo test di accesso.

Se la verifica non è positiva, lo studente deve frequentare i corsi di recupero di Matematica e Fisica organizzati dal Dipartimento di Ingegneria. La frequenza dei precorsi ed il superamento della corrispondente verifica finale permettono allo studente di sanare i debiti formativi emersi nel test di ammissione, ma non gli consentono di acquisire CFU spendibili per il conseguimento del titolo. In caso di mancato superamento della verifica finale dei precorsi lo studente, per sanare il debito formativo, dovrà sostenere l'esame di Analisi Matematica I entro il mese di luglio del corrente anno accademico. In caso contrario lo studente sarà iscritto come ripetente del primo anno.

27/02/2015

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi.

Il percorso formativo prevede:

- una formazione di base in grado di assicurare l'acquisizione delle conoscenze fisico-matematiche comuni a tutte le lauree in Ingegneria;

- una formazione caratterizzante in grado di assicurare l'acquisizione dei contenuti fondamentali di alcune discipline del settore industriale ritenute fondamentali per la formazione di un ingegnere gestionale;

Il percorso formativo permette all'allievo di comprendere l'interazione degli aspetti tecnologici, progettuali, economici, organizzativi e gestionali nel settore dell'Ingegneria industriale acquisendo, in particolare, la capacità di:

- analizzare sotto l'aspetto organizzativo e logistico le specifiche di funzionamento dei sistemi informativi di impresa;

- valutare gli investimenti dell'impresa e la dimensione economico-gestionale della riorganizzazione dei processi aziendali;

- utilizzare gli strumenti quantitativi della simulazione e della ottimizzazione per proporre scelte efficienti di progettazione, pianificazione e gestione dei singoli processi, tanto in generale quanto in riferimento all'interazione tra scelte gestionali e scelte tecnologiche.

- analizzare sotto l'aspetto organizzativo e logistico il funzionamento di componenti, impianti e processi industriali;

- valutare gli investimenti industriali, l'organizzazione aziendale e della produzione, le strategie di impresa e di marketing industriale;

- progettare, gestire e controllare componenti, impianti e processi industriali;

- sviluppare ed ottimizzare tecniche di gestione innovative utilizzando anche strumenti avanzati di analisi delle decisioni;

- utilizzare tecniche di simulazione, modellazione grafica ed ottimizzazione per la progettazione, pianificazione e gestione di componenti, impianti e processi industriali;

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento alle problematiche dello sviluppo sostenibile, della gestione dell'energia e della conservazione dell'ambiente, acquisendo le abilità

necessarie a identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il test di ingresso costituisce il primo metro su cui lo studente misura le proprie competenze e conoscenze. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. Medesima funzione nel percorso formativo hanno i viaggi studio, nonché gli interventi e le testimonianze, nell'ambito dei corsi caratterizzanti del percorso formativo, di professionisti che operano in imprese del territorio attive a livello locale, nazionale ed internazionale. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le attività di laboratorio eseguite in gruppo e le esercitazioni svolte in aula. A complemento degli strumenti offerti allo studente per lo sviluppo di questa capacità nel percorso formativo lo studente può usufruire di viaggi di studio, tirocini, stage e laboratori di simulazione di realtà imprenditoriali</p>

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Generica	
Conoscenza e comprensione <p>L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il test di ingresso costituisce il primo metro su cui lo studente misura le proprie competenze e conoscenze. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la</p>	

propria capacità di comprensione. Medesima funzione nel percorso formativo hanno le visite presso impianti e/o aziende, i viaggi studio, nonché gli interventi e le testimonianze, nell'ambito dei corsi caratterizzanti del percorso formativo, di professionisti che operano in imprese del territorio attive a livello locale, nazionale ed internazionale. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le attività di laboratorio eseguite in gruppo e le esercitazioni svolte in aula. A complemento degli strumenti offerti allo studente per lo sviluppo di questa capacità nel percorso formativo lo studente può usufruire di viaggi di studio, tirocini, stage e laboratori di simulazione di realtà imprenditoriali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

FISICA GENERALE I [url](#)

ALGEBRA E GEOMETRIA [url](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA GENERALE I [url](#)

Lingua Inglese [url](#)

ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI [url](#)

ELETTROTECNICA [url](#)

FISICA GENERALE II [url](#)

FISICA TECNICA ED IMPIANTI [url](#)

GESTIONE AZIENDALE [url](#)

PROBABILITA' E STATISTICA [url](#)

RICERCA OPERATIVA [url](#)

ENERGETICA [url](#)

FONDAMENTI DI AUTOMATICA [url](#)

GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI [url](#)

IMPIANTI ELETTRICI [url](#)

MACCHINE [url](#)

MATERIALI PER APPLICAZIONI INGEGNERISTICHE [url](#)

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Gli insegnamenti di carattere gestionale introdotti nel piano di studi enfatizzano, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo la capacità di selezionare, elaborare ed interpretare dati (ad esempio relativi alle performance economico-finanziarie od operative) per l'analisi aziendale. Nel piano di studi trova collocazione anche un laboratorio in cui gli studenti possono applicare, in un contesto aziendale simulato, le teorie e i concetti introdotti durante le lezioni. Tra le finalità di tale laboratorio ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni anche sociali delle azioni intraprese. Ulteriori attività quali i laboratori e la discussione guidata di gruppo, nonché gli elaborati personali e le testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni offrono allo studente altrettante occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.</p>
Abilità comunicative	<p>Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento, queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo.</p> <p>La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Ad ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare una capacità di apprendimento sufficiente ad intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale ed eventualmente dottorato di ricerca). Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.</p>

QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste sulla discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico. L'elaborato è predisposto dallo studente sotto la guida di un relatore e può riguardare una o più delle seguenti attività:

- progettazione;
- tirocinio;
- ricerca bibliografica;
- attività sperimentale e/o simulazione numerica.

Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2016

Per il conseguimento della Laurea in Ingegneria Gestionale, lo studente deve redigere una tesi su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studi con la guida di un relatore.

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione. La Commissione di laurea valuta il candidato nel suo complesso, avendo riguardo sia allo svolgimento della prova finale sia ad altri elementi, quali il curriculum degli studi compiuti, i tempi di completamento del percorso universitario, etc.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del grado di apprendimento, in itinere e finale, può svolgersi con diverse modalità:

- verifica orale e/o scritta mediante la preparazione di progetti individuali o di gruppo;
- valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e alle attività seminariali;
- esami orali e/o scritti (nel caso di insegnamenti che rendano possibile una verifica scritta delle competenze raggiunte).

Le informazioni relative a ciascun insegnamento sono raccolte in schede allegate alla guida dello studente e pubblicate sul sito.

In ogni scheda sono indicati: la denominazione dell'insegnamento, il settore scientifico-disciplinare di appartenenza, i crediti assegnati, gli obiettivi formativi, i contenuti, i pre-requisiti, le propedeuticità, le modalità di accertamento del profitto ed i testi da utilizzare per la preparazione.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php?page=orario_lez

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=18AA75488BE37A8E48865E2E6511E203.esse3-uniparthenope>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/03	Anno di corso 1	ALGEBRA E GEOMETRIA link	DI GENNARO ROBERTA	RU	6	48	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link	BETTA MARIA FRANCESCA	PA	9	72	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA II link	BETTA MARIA FRANCESCA	PA	9	72	
4.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA link	FERONE CLAUDIO	RU	9	72	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	THOMAS ANTONIO	RU	9	72	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link	CONVENTI FRANCESCO ALESSANDRO	RU	9	72	
7.	ING-INF/05	Anno di corso 2	ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI link			9	72	
8.	ING-IND/31	Anno di corso 2	ELETTROTECNICA link			9	72	
9.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA GENERALE II link			6	72	
10.	ING-IND/10	Anno di corso 2	FISICA TECNICA ED IMPIANTI link			9	72	
11.	ING-IND/35	Anno di corso 2	GESTIONE AZIENDALE link			9	72	
12.	ING-INF/03	Anno di corso 2	PROBABILITA' E STATISTICA link			9	72	
13.	MAT/09	Anno di corso 2	RICERCA OPERATIVA link			9	72	
14.	ING-IND/10	Anno di corso 3	ENERGETICA link			6	48	
		Anno di	FONDAMENTI DI AUTOMATICA					

15.	ING-INF/04	corso 3	link	6	48
16.	ING-IND/33	Anno di corso 3	GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI link	6	48
17.	ING-IND/33	Anno di corso 3	IMPIANTI ELETTRICI link	9	72
18.	ING-IND/09	Anno di corso 3	MACCHINE link	9	72
19.	ING-IND/22	Anno di corso 3	MATERIALI PER APPLICAZIONI INGEGNERISTICHE link	9	72
20.	ING-IND/17	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI link	6	48
21.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CdL Gestionale - Aule 2015

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche CDL Gestionale

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio CDL Gestionale

QUADRO B4

Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

09/03/2016

I servizi di orientamento agli studenti sono gestiti da un'unica struttura di Ateneo, il Centro Orientamento e Tutorato, che offre una serie di servizi agli studenti in ingresso, in itinere ed in uscita descritti di seguito.

Il Centro Orientamento e Tutorato persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola media superiore all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Tali attività sono:

Divulgazione delle informazioni:

- distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti e alle diverse scuole presenti nell'ambito del bacino di utenza dell'Ateneo;
- attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari a tema e giornate di presentazione dell'Ateneo;
- partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo, consultazione dei siti web e così via) e con la presenza di docenti delegati dai singoli dipartimenti;
- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;
- organizzazione di visite guidate delle strutture universitarie per le scolaresche.

Coordinamento scuole/università:

- collegamento e collaborazione con strutture centrali e periferiche della Pubblica Istruzione e con i singoli istituti scolastici, su richiesta specifica delle scuole e su programmi mirati, nonché con le Sovrintendenze Scolastiche, con Enti pubblici e privati e con Centri di servizi che si occupano di orientamento formativo e professionale per i giovani;
- azioni formative per gli insegnanti e seminari per i delegati per l'orientamento;
- supporto e scambio di informazioni con gli insegnanti scolastici per meglio individuare le attitudini dei maturandi e poterli così meglio indirizzare.

Accoglienza:

- giornate di presentazione con informazioni mirate (documentarie ed audiovisive) e distribuzione e/o invio di materiale informativo;
- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta della facoltà universitaria, riguardante informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali.

Per tutti gli interessati all'immatricolazione ai Corsi di Laurea in Ingegneria è previsto un test di ingresso per verificare che gli studenti posseggano i seguenti requisiti:

- conoscenze scientifiche di base;
- capacità di comprensione verbale;
- attitudine ad un approccio metodologico;
- conoscenze di base della lingua inglese.

Il test di ingresso è nazionale e si svolge contemporaneamente presso tutti i Dipartimenti di Ingegneria d'Italia che aderiscono al C.I.S.I.A. (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

In alternativa al test di ingresso nazionale, è possibile sostenere un test on line denominato Test On Line CISIA o, più sinteticamente, TOLC. Il TOLC è uno strumento, erogato su piattaforma informatizzata, con le stesse finalità di orientamento e di valutazione delle capacità iniziali dello studente, per l'ingresso ai Corsi di studio in Ingegneria.

Sebbene non siano previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA), i risultati della prova possono evidenziare l'esistenza di carenze

formative sanabili obbligatoriamente con la frequenza ai precorsi organizzati dal Dipartimento di Ingegneria ed il superamento del conseguente test finale.

Sono esonerati dai precorsi gli studenti che consegnano un indice attitudinale non inferiore a 70/100 e, contemporaneamente, un punteggio alla sezione Matematica 1 non inferiore a 6/20.

Gli studenti che conseguono un indice attitudinale inferiore a 50/100 e un punteggio alla sezione Matematica 1 inferiore a 0 sono invitati a riconsiderare l'effettiva vocazione verso gli studi di ingegneria.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per ciascuno studente, il Consiglio di Corso di Studio nomina un tutor, scelto fra i docenti ed i ricercatori afferenti, nel rapporto massimo di 1 tutor ogni 20 studenti.

Compito del tutor è quello di fornire l'assistenza necessaria a rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo ed a rimuovere eventuali ostacoli alla proficua frequenza dei corsi di studio. Al tutor è delegata anche la possibilità motivata di deroga di una propedeuticità obbligatoria negli esami di profitto dello studente ad esso assegnato.

L'assegnazione dei tutor per gli studenti immatricolati viene effettuata all'atto della chiusura delle iscrizioni (5 novembre o nel caso di proroga 31 dicembre).

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il terzo anno del corso di laurea in ingegneria gestionale lo studente è tenuto a svolgere un tirocinio, presso aziende e/o istituzioni private e pubbliche.

Per ciascun tirocinio sono previsti un tutor aziendale responsabile della guida dell'allievo ed un tutor accademico che definiscono di concerto i contenuti dell'attività formativa in un progetto che deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS).

La richiesta di assegnazione di un tirocinio deve essere inoltrata dallo studente al CCS non prima di avere acquisito sulle Lauree di primo livello 132 crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio assegna l'argomento oggetto del tirocinio indicando la realtà produttiva esterna in cui il tirocinio avrà luogo, il tutor aziendale, il tutor accademico, nonché la definizione del progetto di tirocinio.

Pur ritenendo che l'attività di tirocinio debba essere svolta preferibilmente in un contesto lavorativo esterno, è possibile che questa possa essere svolta anche presso un laboratorio universitario interno od esterno all'Ateneo.

In questo caso è prevista solo un tutor interno.

Il tirocinio si conclude con la predisposizione da parte dello studente di una relazione scritta approvata dai due (o nel caso di tirocinio interno dal) tutor in cui vengono elencate ed illustrate le attività svolte. L'approvazione della relazione da parte dei tutor, opportunamente verbalizzata, costituisce la modalità di acquisizione dei crediti previsti per l'attività di tirocinio nell'ordinamento del Corso di Laurea. Non è prevista votazione per l'attività di tirocinio svolta.

Nel caso di tirocinio interno le attività e la relazione finale sono obbligatoriamente propedeutiche all'elaborato finale per il conseguimento del titolo, ma i loro contenuti devono essere in ogni caso autonomamente valutabili

Le convenzioni stipulate dal Dipartimento di Ingegneria per le attività di tirocinio sono riportate nell'elenco disponibile sul sito.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

In continuità con i programmi Erasmus e Leonardo del Lifelong Learning Programme 2007-2013, anche in questo anno accademico l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha attivato una selezione per titoli e colloquio al fine dell'assegnazione di borse di mobilità Erasmus ai fini di studio (SMS) nell'ambito del Programma Erasmus+: Erasmus - Key Action 1 presso Università europee partner per svolgere le seguenti attività:

1. frequentare corsi e sostenere i relativi esami;
2. preparare la tesi;
3. svolgere attività di ricerca, laboratorio, etc., previste dall'ordinamento degli studi.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo coordina le attività di selezione e assistenza agli studenti in mobilità in uscita, Il bando per l'a.a. 2015-'16 è rinvenibile all'indirizzo web http://www.uniparthenope.it/docs/erasmus/bando_Erasmus_SMS_15-16.pdf

L'aumento della mobilità degli studenti rappresenta fattore un critico per il nostro CdS, pertanto abbiamo provveduto ad incrementare le azioni di informazione (potenziamento del portale web, seminari informativi organizzati dai nostri docenti) per meglio far comprendere ai nostri studenti l'importanza di un'esperienza internazionale. Nel contempo abbiamo lavorato per semplificare l'accesso a tali opportunità e allineare meglio ai curricula di studio a quelli degli Atenei ospitanti.

A tale scopo abbiamo rafforzato le convenzioni con alcuni Atenei (es. virtuoso è il learning Agreement con la HUBEI University of Technology WHUAN-China) ed abbiamo attivato processi per la stipula di nuove convenzioni.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Technische Universität (TUD) (Dresden GERMANY)	02/12/2014	7	
2	Vilnius Gediminas Technical University (Vilnius LITHUANIA)	02/12/2014	7	
3	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz (Bydgoszcz POLAND)	02/12/2014	7	
4	University of Nova Gorica (Pristava SLOVENIA)	15/01/2015	7	
5	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	02/12/2014	7	

6	Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAIN)	02/12/2014	7
7	Universidad Politécnica de Madrid ETSII (Madrid SPAIN)	02/12/2014	7
8	Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	02/12/2014	7
9	Loughborough University (Loughborough UNITED KINGDOM)	27/02/2015	7

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neo-laureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero per l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro

18/05/2016

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope aderisce anche ad Alma Laurea.

Oltre all'iniziativa di Ateneo il CdS ha curato l'organizzazione di iniziative di orientamento in uscita da effettuarsi attraverso la partecipazione di esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Nell'ambito di queste iniziative si elencano le principali:

11 Marzo 2016 Job meeting con la Società Best Engage

11 aprile 2016, seminario di orientamento a cura di I.P.E.: "Grazie... le faremo sapere: dal curriculum vitae al colloquio di lavoro".

4 maggio 2016, seminario di orientamento a cura dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Napoli

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandine

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A valle dell'elaborazione del Rapporto di Riesame Annuale relativo all'anno 2016 sono state avviate diverse iniziative, tra cui:

18/05/2016

1. L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Obiettivo n. 1/2016: Ampliare il bacino di utenza del CdS. Obiettivo dell'azione sarà quello di progettare e sviluppare nuove strategie di comunicazione al fine di ampliare il bacino di utenza del nostro CdS.

Obiettivo n. 2/2016: Garantire il diritto allo studio. Obiettivo dell'azione sarà quello di garantire ulteriormente il diritto allo studio sostenendo azioni integrate e coordinate in un'ottica di coesione sociale nel territorio della regione Campania.

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Obiettivo n. 1/2016: Rafforzare il processo di internazionalizzazione. Obiettivo del CdS sarà quello di rafforzare le azioni già attuate e quelle future per incoraggiare i nostri studenti a svolgere esperienze all'estero.

3. L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Obiettivo n. 1/2016: Monitoraggio attività tirocinio. Obiettivo di tale azione sarà quello di introdurre una più attenta procedura di monitoraggio delle attività di tirocinio/stage.

Obiettivo n. 2/2016: Potenziamento incontro domanda-offerta di lavoro. Obiettivo di tale azione sarà quello di potenziare l'incontro della domanda-offerta di lavoro per i nostri laureati anche attraverso la rete di imprese aderente ad ATENA SCarl.

30/09/2016

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui corsi vengono raccolti tramite appositi questionari, che gli studenti compilano attraverso il portale di Ateneo ed in forma anonima alla fine di ogni insegnamento. I dati vengono forniti dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. In relazione alla stesura di questo rapporto, si è presa in considerazione la scheda di sintesi delle valutazioni del CdS fornita dall'Ateneo per l'a.a. 2015/2016.

Sono stati analizzati, ai fini del presente rapporto, principalmente i dati relativi alla valutazione della didattica.

I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

E' emerso che le percentuali delle risposte relative al comportamento in aula dei docenti si attestano su valori più che soddisfacenti.

L'analisi evidenzia che gli studenti sono complessivamente interessati alle materie oggetto di studio e sono globalmente soddisfatti:

- sugli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche;
- sulla modalità di esposizione della materia da parte dei docenti;
- sulla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni;
- sul carico di studio richiesto per gli insegnamenti erogati.

Ritengono inoltre, utile ai fini dell'apprendimento le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato B6_opinione studenti 2016

30/09/2016

Le opinioni dei laureati nell'anno 2015 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e riferite al dato disaggregato per il solo corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale sebbene, attivato dopo gli altri corsi di laurea presenta dei dati in linea con l'andamento generale dell'Ateneo. I dati evidenziano una generale soddisfazione per il corso di laurea seguito sia da punto di vista dei rapporti con i docenti, degli altri studenti e da un punto di vista delle aule e dei locali in genere.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato B7_opinione laureati 2016



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2016

Il Corso di Studio (CdS) di I livello in Ingegneria Gestionale (classe L9) nasce dalla trasformazione di un corso di laurea interclasse (L8-L9), con la stessa denominazione, attivato nell'a.a. 2009/2010 per razionalizzare l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria.

Dalla lettura ed elaborazione dei dati forniti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo si registra nell'a.a. 2015/2016, per il corso di Laurea in Ingegneria Gestionale il 46,0% degli immatricolati puri sul totale del numero di immatricolati puri per i tre CdS (vedere allegato Tabella 1). I dati inoltre evidenziano che:

1. Il 96,4% risiede in Campania (vedere allegato Tabella 2).
2. Il 42% ha conseguito la maturità con un voto tra il 71-80 (vedere allegato Tabella 3);
3. Una significativa attrattività del nostro corso di studio è rappresentata dagli studenti provenienti dal Liceo Scientifico pari al 30%(vedere allegato Tabella 4);

I dati relativi agli studenti iscritti evidenziano che il 70% degli studenti risulta in corso (vedere allegato Tabella 5 codice 0328). I dati confermano che la maggior parte dei nostri iscritti risiede in Campania, il 97,7% (vedere allegato Tabella 6 codice 0328). Inoltre, la maggior parte degli studenti ha conseguito una votazione per il diploma tra 71-80 (vedere allegato Tabella 7 codice 0328).

Dallo studio dei dati si evince che, anche globalmente, una percentuale maggiore dei nostri studenti proviene dal Liceo Scientifico (vedere allegato Tabella 8 codice 0328).

Dall'elaborazione dei dati pubblicati da Alma Laurea (vedere Tabella 9) si evidenzia che:

1. Il voto medio degli esami sostenuti è di 24,6/30;
2. Il voto medio di laurea è 96,3/110 lode;
3. La percentuale di studenti 1° anno fuori corso è pari al 19,5%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato C1_dati ingresso percorso uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/09/2016

Il CdS è impegnato con continuità nell'organizzazione di incontri tematici con associazioni di categoria ed il mondo industriale al fine di fornire ai nostri laureandi occasioni di crescita e confronto utili per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, il CdS, favorisce costantemente tutte le azioni possibili per favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro. A tal fine ogni anno vengono stipulate convenzioni con aziende del territorio per garantire una costante collaborazione tra il CdS ed il tessuto industriale in modo da intercettare le segnalazioni più significative circa le esigenze formative caratterizzanti l'ingegnere gestionale richieste dal mercato.

L'ufficio placement di Ateneo contribuisce, inoltre, ad aggiornare i laureandi e laureati circa le opportunità lavorative e le modalità di comunicazione delle competenze acquisite (Curriculum vitae).

Dalle statistiche pubblicate, per il 2015, da Alma Laurea relative alla Condizione Occupazionale, emerge che ad 1 anno dalla laurea (ingegneria gestionale (L-8,L-9)), il 55,6% dei laureati triennali "Non lavora ed è iscritto alla magistrale mentre il 11,1% dei laureati triennali Lavora ed è iscritto alla magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato C2_Efficacia esterna 2016

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di studio offre la possibilità di perfezionare il proprio percorso formativo con tirocini curricolari dal momento che sono 30/09/2016
attive collaborazioni con le imprese ed enti del territorio tra cui la ALSTOM, CNR, CIRA, SIEMENS ENTERPRISE COMMUNICATIONS S.P.A., ANSALDO STS, ATITECH, GRADED, ecc.), con le quali sono stati svolti diversi tirocini. Il numero delle aziende convenzionate è caratterizzato da un andamento crescente nel 2015 (34 aziende, circa il doppio rispetto al 2014, dato fornito dalla segreteria di dipartimento).

Tali collaborazioni garantiscono la realizzazione di stage, nei quali gli studenti interagiscono con il know how delle aziende anche attraverso un'approfondita attività di scouting.

La rilevanza delle tematiche del corso di studio è testimoniata dall'interesse del territorio mostrato attraverso la partecipazione alla neo costituita ATENA Scarl, a cui afferiscono le principali aziende dell'area del settore della gestione dell'energia e dell'ambiente insieme ai docenti del corso di studi in ingegneria gestionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

La figura professionale da formare ed il conseguimento del titolo di studio derivano, infatti, anche dall'offerta richiesta dal territorio. Di conseguenza, il continuo contatto con le categorie professionali nazionali e regionali e con le parti sociali tende a garantire allo studente una adeguata collocazione nel mondo del lavoro.

Obiettivo dell'Ateneo è rafforzare l'assicurazione della qualità dei corsi di studio con il monitoraggio esterno da parte delle categorie professionali, alle quali viene chiesto il parere almeno due volte l'anno in merito a suggerimenti e procedure per la definizione delle idee progettuali da svilupparsi durante le attività di stage e tirocinio.

Dalla rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingegneria Gestionale emerge una generale soddisfazione per l'esperienza svolta dai tirocinanti.

Le aziende, inoltre mostrano la loro disponibilità ad ospitare altri Tirocinanti in futuro.

Un aspetto importante che emerge è la volontà, da parte delle aziende e dei tirocinanti, a svolgere periodi di stage medio/lunghi al fine di far acquisire una maggiore competenze formative/lavorative.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2015

Il Presidio della Qualità di Ateneo propone e coordina l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca (Modello AQ), ai fini dell'accreditamento AVA e del miglioramento continuo della didattica e della ricerca dell'Ateneo. Il Presidio intende operare in piena sintonia con gli organi di governo dell'Ateneo, con le strutture didattiche e con tutti i soggetti previsti dal Sistema AVA, in primo luogo gli studenti, ispirando la propria attività a principi di condivisione e di trasparenza, anche avvalendosi di opportune tecnologie dell'informazione.

A questo scopo il Presidio:

1. propone un Modello AQ che tiene conto delle peculiarità delle strutture coinvolte e del contesto di riorganizzazione in corso nell'Ateneo, perseguendo azioni volte all'implementazione e all' informatizzazione dei processi, incentrato sulla efficacia della didattica e della ricerca
2. individua opportuni indicatori e processi di misurazione, a partire dall'insieme degli di questi ultimi come disposto dal Sistema AVA, proponendo anche modalità di benchmarking interno ed esterno;
3. individua opportune modalità di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare propone:
 - agli organi di governo di Ateneo, ruoli operativi per consentire, tenuto conto delle competenze delle strutture permanenti, un'attuazione efficace ed efficiente delle procedure AQ;
 - alle strutture didattiche e di ricerca, la attivazione al loro interno di responsabili della qualità dei processi di didattica e di ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio);
 - al Nucleo di Valutazione di instaurare una sinergia per la progettazione e il monitoraggio del Modello AQ;
 - alle Commissioni Paritetiche, di formulare almeno annualmente pareri e proposte per il miglioramento della didattica;
 - il Personale Docente e Tecnicoamministrativo le modalità ,per quanto di competenza, che concorrono all'attuazione del Modello AQ ed alla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: nomina presidio di qualit ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/05/2015

Il sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità del corso di studio in Ingegneria Gestionale è curato da una apposita Commissione istituita con delibera del Consiglio di corso di studio del 10 dicembre 2013. Alla Commissione è affidato il compito di monitorare e assicurare il raggiungimento ed il mantenimento dei requisiti qualitativi del corso di studio.

La Commissione AQ del cds dispone di un'organizzazione volta a garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati a migliorare il corso di studio e l'offerta formativa.

Tale organizzazione, nell'espletamento di tali funzioni, dispone di risorse umane ed infrastrutturali e di servizi e garantisce la divulgazione delle informazioni in materia di obiettivi, attività e percorso formativo, risorse disponibili e risultati raggiunti.

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il

presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

1. obiettivi formativi prestabiliti;
2. risultati formativi ottenuti;
3. misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
4. revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il gruppo Assicurazione della Qualità risulta così composto:

1. Roberto Ambrosino (Docente del CdS)
2. Renato Passaro (Docente del CdS)
3. Antonio Thomas (Docente del CdS)
4. Felicia Napolitano (Tecnico Amministrativo)
5. Stefania Schettino (Studentessa)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modello AQ Cds 2015

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2014

La Commissione AQ si riunisce, di norma, con cadenza mensile. Ogni incontro è finalizzato a promuovere un piano d'azione per gli interventi da realizzare per i quali, di volta in volta, vengono previsti relativi termini e scadenze.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tempistica

QUADRO D4

Riesame annuale

14/05/2014

Il Riesame è il processo programmato con cadenza annuale, attraverso cui si intende valutare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività di didattiche e accessorie, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi stabiliti e di mettere in atto tutte le opportune azioni di correzione e miglioramento.

Il Gruppo di Riesame è designato dal Consiglio del Corso di Studio e coinvolge docenti, personale amministrativo e rappresentanti degli studenti

Il Riesame è condotto sotto la guida del Referente (docente Responsabile del Corso di Studio) che ne sovrintende la sua redazione e ne assume la responsabilità.

Nel Riesame annuale si analizzano i risultati degli audit interni, dati statistici nazionali e del singolo corso di studio, lo stato delle azioni preventive e correttive adottate, azioni derivanti da precedenti riesami di direzione. Sulla base delle analisi condotte, il Gruppo di Riesame redige il Rapporto Annuale di Riesame e lo sottopone all'approvazione del Consiglio di Corso del Corso di Studi e del Consiglio di Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame Annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARIOLA	Marco	ING-INF/04	PO	.5	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI AUTOMATICA
2.	BETTA	Maria Francesca	MAT/05	PA	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA I 2. ANALISI MATEMATICA II
3.	BRACALE	Antonio	ING-IND/33	RU	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
4.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Caratterizzante	1. MATERIALI PER APPLICAZIONI INGEGNERISTICHE
5.	CONVENTI	Francesco Alessandro	FIS/01	RU	1	Base	1. FISICA GENERALE I
6.	D'AQUINO	Massimiliano	ING-IND/31	PA	.5	Caratterizzante	1. ELETTROROTECNICA
7.	FERONE	Claudio	CHIM/07	RU	1	Base	1. CHIMICA
8.	FORCINA	Antonio	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI
9.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante	1. MACCHINE
10.	MASSAROTTI	Nicola	ING-IND/10	PO	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA ED IMPIANTI
11.	PASCAZIO	Vito	ING-INF/03	PO	.5	Affine	1. PROBABILITA' E STATISTICA

12.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante	1. GESTIONE AZIENDALE
13.	THOMAS	Antonio	SECS-P/07	RU	1	Affine	1. ECONOMIA AZIENDALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
De Feo	Rffaele		
Loffredo	Ilaria		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ambrosino	Roberto
Napolitano	Felicia
Passaro	Renato
Schettino	Stefania
Thomas	Antonio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BETTA	Maria Francesca	
THOMAS	Antonio	
FERONE	Claudio	

D'AQUINO	Massimiliano	
PASCAZIO	Vito	
MASSAROTTI	Nicola	
PASSARO	Renato	
CIOFFI	Raffaele	
CARAMIA	Pierluigi	
ARIOLA	Marco	
JANNELLI	Elio	
BRACALE	Antonio	
VANOLI	Laura	
CONVENTI	Francesco Alessandro	
FORCINA	Antonio	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Centro Direzionale di Napoli Is. C4 -80143 - NAPOLI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	150

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0328^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	26/02/2013

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	22/01/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/01/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/02/2013

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, preso atto degli obiettivi strategici generali dichiarati più volte dagli Organi di Governo dell'Ateneo orientati prioritariamente al raggiungimento di un ottimale dimensionamento dal lato della domanda nonché dei servizi agli studenti per il miglioramento dell'offerta formativa, formula il seguente parere favorevole per l'istituzione del corso, in quanto la proposta è:

- motivata, con l'auspicio che la nuova progettazione migliori i parametri di efficienza didattica;
- compatibile con le risorse quantitative di docenza;
- buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

La proposta di istituzione, presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (Classe L-9 - Ingegneria industriale), per l'anno accademico 2013-2014 è stata presentata al CUR. Il Comitato, valutato che sono stati rispettati i requisiti previsti dal DM 47/2012, esprime il proprio parere favorevole. In aggiunta, è stato riportato che il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale, è stato debitamente approvato dagli organi accademici nell'adunanza del 26 febbraio 2013 e che si sono espressi favorevolmente sia le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, sia il Nucleo di Valutazione interna dell'Ateneo.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	411601205	ALGEBRA E GEOMETRIA	MAT/03	Roberta DI GENNARO <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Docente di riferimento	MAT/03	48
2	2016	411601156	ANALISI MATEMATICA I	MAT/05	Maria Francesca BETTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Docente di riferimento	MAT/05	72
3	2016	411601159	ANALISI MATEMATICA II	MAT/05	Maria Francesca BETTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Docente di riferimento	MAT/05	72
4	2016	411601208	CHIMICA	CHIM/07	Claudio FERONE <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Docente di riferimento	CHIM/07	72
5	2016	411601151	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Antonio THOMAS <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/07	72
6	2015	411600410	ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI	ING-INF/05	Antonio GIORDANO <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento		72

7	2015	411600411	ELETTROTECNICA	ING-IND/31	<p>(peso .5) Massimiliano D'AQUINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p>	ING-IND/31	72
8	2014	411600401	ENERGETICA I	ING-IND/10	<p>Laura VANOLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Docente di riferimento</p>	ING-IND/10	48
9	2016	411601163	FISICA GENERALE I	FIS/01	<p>Francesco Alessandro CONVENTI <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Docente di riferimento</p>	FIS/01	72
10	2015	411600413	FISICA TECNICA ED IMPIANTI	ING-IND/10	<p>Nicola MASSAROTTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Docente di riferimento</p>	ING-IND/10	72
11	2014	411600402	FONDAMENTI DI AUTOMATICA	ING-INF/04	<p>(peso .5) Marco ARIOLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Docente di riferimento</p>	ING-INF/04	48
12	2015	411600414	GESTIONE AZIENDALE	ING-IND/35	<p>(peso .5) Renato PASSARO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Docente di riferimento</p>	ING-IND/35	72
13	2014	411600403	GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	ING-IND/33	<p>Antonio BRACALE <i>Ricercatore</i></p>	ING-IND/33	48

14	2014	411600404	IMPIANTI ELETTRICI	ING-IND/33	<p><i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Pierluigi CARAMIA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Docente di riferimento (peso .5)</p>	ING-IND/33	72	
15	2014	411600405	MACCHINE	ING-IND/09	<p>Elio JANNELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Docente di riferimento (peso .5)</p>	ING-IND/09	72	
16	2014	411600406	MATERIALI PER APPLICAZIONI INGEGNERISTICHE	ING-IND/22	<p>Raffaele CIOFFI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Docente di riferimento (peso .5)</p>	ING-IND/22	72	
17	2015	411600415	PROBABILITA' E STATISTICA	ING-INF/03	<p>Vito PASCAZIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Docente di riferimento (peso .5)</p>	ING-INF/03	72	
18	2014	411600407	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI	ING-IND/17	<p>Antonio FORCINA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p>	ING-IND/17	48	
19	2015	411600416	RICERCA OPERATIVA	MAT/09	<p>Carmela Piccolo <i>Docente a contratto</i></p>		72	
							ore totali	1248

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/09 Ricerca operativa	0	42	24 - 42
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/03 Geometria			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale	0	24	12 - 24
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			66	36 - 66
Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica	0	18	9 - 18
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia			
Ingegneria energetica	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	0	9	9 - 18
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/08 Macchine a fluido			
Ingegneria gestionale	ING-INF/04 Automatica	0	21	18 - 27
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
Ingegneria dei materiali	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	0	9	9 - 9
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
Ingegneria meccanica	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	0	9	9 - 18
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/08 Macchine a fluido			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			66	54 - 90
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/03 Telecomunicazioni	0	18	18 - 36 min
	SECS-P/07 Economia aziendale			

Totale attività Affini 18 ^{18 -}
36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 138 - 222		



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria	24	42	-
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	12	24	-
	FIS/01 Fisica sperimentale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		36		
Totale Attività di Base				36 - 66

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica	9	18	-
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia			
Ingegneria energetica	ING-IND/08 Macchine a fluido	9	18	-
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione	18	27	-
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 Automatica			
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	9	9	-

Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido	9	18	-
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		54		

Totale Attività Caratterizzanti 54 - 90

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/01 - Elettronica			
	ING-INF/03 - Telecomunicazioni			
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	18	36	18
	SECS-P/07 - Economia aziendale			

Totale Attività Affini 18 - 36

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

138 - 222

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Non sono stati assegnati CFU alla conoscenza di almeno una lingua straniera in quanto la redazione del lavoro di tesi prevede l'utilizzazione di banche dati internazionali e del relativo materiale bibliografico.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Per completare la formazione dell'ingegnere gestionale si ritiene opportuno integrare la formazione con elementi di discipline affini riguardanti l'elettronica, lo studio dei fenomeni aleatori, la gestione ed organizzazione dei sistemi informativi, il controllo di gestione e la valutazione degli investimenti.
